

DATA PUBBLICAZIONE AGGIORNAMENTO	QUESITO § 4 – SOGGETTI BENEFICIARI	RISPOSTA
<p>Aggiornata il 28/01/2021</p>	<p><i>Quali sono i soggetti ammessi a partecipare all'Avviso in qualità di soggetto proponente?</i></p>	<p>Ai sensi del § 4.1 dell'Avviso, possono presentare proposte progettuali i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di enti del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117; • imprese sociali; • enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica; • scuole statali, scuole non statali paritarie e scuole non paritarie di ogni ordine e grado, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n.62; • servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia pubblici e privati, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. <p>Sono soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art 4, co. 1, del D.lgs n. 117/2017:</p> <p>A. le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute, le associazioni non riconosciute, le fondazioni.</p> <p>B. Gli altri soggetti di carattere privato - diversi dalle società <i>tout court</i> (ossia non costituite secondo il modello dell'impresa sociale) - che posseggono i requisiti dell'art. 4 del citato D.lgs., quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ associazioni sportive; ○ associazioni sportive dilettantistiche, anche non riconosciute; ○ associazioni culturali (comprese quelle senza partita Iva); ○ comitati provinciali di enti di promozione sportiva; ○ fondazioni bancarie; ○ diocesi e parrocchie.

		Inoltre, come indicato dal § 4 dell'Avviso, tali soggetti devono essere costituiti da almeno due anni, alla data di pubblicazione dell'Avviso, con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso. Il requisito dei due anni è riferito all'anno solare di costituzione e deve sussistere al momento della presentazione della domanda.
Aggiornata il 05/03/2021	<p><i>Può partecipare come proponente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - una società cooperativa a mutualità prevalente e a responsabilità limitata? - una società sportiva dilettantistica Arl? - un ente/agenzia avente ad oggetto la formazione professionale? - un ente religioso con finalità formative/educative? - una società in house di ente pubblico? - un'azienda agricola sociale/Fattoria sociale? - un consorzio di cooperative sociali, che ha forma giuridica di società di cooperative sociali? 	<p>Come previsto nel § 4 dell'Avviso, tali soggetti potranno partecipare qualora soddisfino i requisiti di "impresa sociale", ai sensi del D.L.gs. 112/2017.</p> <p>Si precisa che il D. Lgs. n. 112/2017 dispone che possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati, compresi quelli costituiti in forma societaria, che esercitano senza scopo di lucro in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, tra quelle già indicate all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017.</p>
22/01/2021	<i>Le scuole parentali (0-6 anni) possono partecipare come proponenti?</i>	<p>Ai sensi del § 4.1, lett. b) dell'Avviso, sono ammessi a presentare proposte progettuali le scuole statali, non statali paritarie e le scuole non paritarie di ogni ordine e grado, nonché i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia pubblici e privati.</p> <p>Le scuole parentali potranno partecipare solo qualora presentino i requisiti di cui alla lett. a), del § 4.1 dell'Avviso (forma giuridica associativa).</p>
22/01/2021	<i>Le associazioni non iscritte al RUNTS e con uno statuto non adeguato ad ETS sono ammesse a presentare proposte in qualità di soggetto proponente?</i>	<p>Ai sensi dell'art. 101, co. 3, del D.lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.</p>
22/01/2021	<i>Un soggetto che ha già ottenuto un contributo da parte di un ente pubblico locale, per l'attivazione di un servizio, può partecipare all'Avviso presentando una proposta progettuale, relativa al</i>	<p>Come indicato dal § 3.4 dell'Avviso, non sono ammissibili proposte progettuali i cui interventi abbiano già usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.</p>

	<p><i>potenziamento del servizio stesso, che preveda azioni sperimentali e innovative attualmente non svolte?</i></p> <p><i>Un soggetto beneficiario del finanziamento dell'Avviso "EduCare" può partecipare all'Avviso "Educare insieme"?</i></p>	<p>Sono, tuttavia, ammissibili proposte progettuali che prevedano la realizzazione di nuovi e diversi interventi anche se correlati ad iniziative già beneficiarie di altri finanziamenti.</p>
22/01/2021	<p><i>Un ente con diverse sedi sul territorio nazionale, può presentare una proposta progettuale congiuntamente ad un'altra sede operativa dello stesso ente sita nella stessa provincia, per la realizzazione di una idea progettuale unica?</i></p> <p><i>Può essere presentato un progetto che preveda un partenariato esteso a organizzazioni aventi sede legale e attività in diverse regioni d'Italia e raggruppate per il progetto in una ATI/ATS?</i></p>	<p>L'Avviso prevede al § 4.2 che le proposte progettuali siano presentate individualmente o in partnership da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato.</p> <p>Va tenuto, comunque, in considerazione, ai fini della valutazione della proposta, quanto descritto nella "Premessa" e al § 12, circa la coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi, ai bisogni dei destinatari e alla attivazione della comunità educante.</p>
22/01/2021	<p><i>Può partecipare come soggetto proponente una cooperativa sociale che è indicata come partner di un altro progetto non ancora finanziato, il cui Avviso/Bando è in itinere?</i></p>	<p>Si. Tuttavia, come indicato dal § 3.4 dell'Avviso, si evidenzia che la proposta progettuale non sarà ammessa al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.</p>
22/01/2021	<p><i>I soggetti facenti parte di una ATS, in qualità di soggetti partner, possono presentare a loro volta proposte progettuali in qualità di capofila o possono essere partner di diverse proposte progettuali?</i></p>	<p>No. Come indicato dal § 4.3 dell'Avviso, il soggetto che abbia già presentato, nel presente Avviso, una proposta progettuale individualmente non può presentare un'altra proposta progettuale, né individualmente, né come partner.</p> <p>Altresì, come indicato dal § 4.3 dell'Avviso, il soggetto che abbia già presentato, nel presente Avviso, una proposta progettuale come componente di una ATI/ATS, non può presentare un'altra proposta progettuale, né individualmente, né come partner.</p>
22/01/2021	<p><i>Può partecipare un proponente costituito da meno di due anni, nato a seguito di un processo di fusione o spin off di altro soggetto?</i></p>	<p>No. Come indicato nel § 4.1 e nel § 8.7 dell'Avviso, il soggetto proponente deve esistere da almeno due anni solari, alla data di presentazione della proposta, e deve presentare, unitamente all'atto costitutivo e lo statuto, gli ultimi due bilanci d'esercizio o rendiconti finanziari e la relazione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni, pena l'esclusione.</p>
22/01/2021	<p><i>Rappresenta una premialità avere delle lettere di appoggio oppure definire protocolli di collaborazione?</i></p>	<p>Come indicato nel § 12 dell'Avviso, criteri b1 e b2, la Commissione di valutazione terrà conto della composizione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante), della coerenza della</p>

	<p><i>I soggetti così coinvolti come devono essere considerati? Possono essere dei fornitori o partner?</i></p> <p><i>Tali soggetti possono essere coinvolti con lettere d'intenti? Devono possedere i requisiti previsti dall'Avviso?</i></p>	<p>stessa rispetto ai bisogni, all'area tematica prescelta, alle competenze di ciascun partecipante, nonché del modello di cooperazione. Eventuali lettere d'intenti o protocolli di collaborazione di soggetti diversi dal proponente (esecutore delle attività) sono considerati a corredo di quanto dichiarato nel § 7 del Format 4, al fine di valutare la sussistenza della comunità educante, e vanno allegate alla domanda di ammissione.</p> <p>I soggetti coinvolti attraverso lettere d'intenti o protocolli di collaborazione per sostenere ed accompagnare il progetto, che non eseguano attività progettuali né gestiscano quote di budget, sono considerati meri componenti della comunità educante. Tali soggetti vanno indicati nel § 7 del Format 4.</p> <p>I soggetti coinvolti solo per sostenere ed accompagnare il progetto, in termini di comunità educante, senza eseguire attività progettuali e gestire quote di budget, non devono possedere i requisiti previsti dall'Avviso per i proponenti (tra questi possono esserci le ASL, le Università, CPIA, ecc).</p>
22/01/2021	<p><i>Un ente può presentare un progetto in accordo con altri enti, scuole o associazioni, senza costituire un partenariato economico, un'ATI/ATS?</i></p> <p><i>E' sufficiente che questi diano una manifestazione formale di disponibilità per la realizzazione del progetto?</i></p>	<p>Come indicato dai § 4.2 e 4.3 dell'Avviso, un soggetto proponente può presentare individualmente (nella forma singola) una proposta progettuale in una delle 4 aree tematiche. In tal caso, l'ente è responsabile esclusivamente della realizzazione delle attività, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime.</p> <p>Gli altri soggetti potranno essere coinvolti a titolo di "comunità educante", come soggetti che sostengono e accompagnano il progetto, senza essere fornitori o esecutori di attività progettuali, mettendo a disposizione spazi e attrezzature, concedendo il patrocinio, mettendo a disposizione i canali di comunicazione istituzionali, ecc.</p> <p>Eventuali lettere d'intenti potranno essere considerate a corredo di quanto dichiarato nel § 7 del Format 4, al fine di valutare la sussistenza della comunità educante.</p>
22/01/2021	<p><i>La creazione di un ATI o ATS quanto incide sulla valutazione finale del progetto?</i></p>	<p>La costituzione di un'ATI/ATS è funzionale alla tipologia di proposta progettuale presentata. Pertanto, sta al proponente valutare la necessità di costituire o meno una ATI/ATS.</p>

		<p>Come indicato nel § 12 dell'Avviso, la Commissione di valutazione considererà i criteri b1 e b2: la composizione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante), la coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'area tematica prescelta, alle competenze di ciascun partecipante, nonché il modello di cooperazione. Tali criteri possono essere soddisfatti anche da un proponente in forma singola, unico esecutore del progetto, che coinvolge i soggetti della comunità educante.</p>
28/01/2021	<p><i>Un comune può essere soggetto proponente? Un comune si può candidare direttamente come Ente locale essendo gestore diretto di N scuole? Oppure deve individuare una delle proprie scuole come soggetto proponente e capofila di tutte le altre? In alternativa, come può essere coinvolto?</i></p>	<p>Il comune non può essere soggetto proponente. Tuttavia, tale facoltà è ammessa, ai sensi del § 4.1 lett. b) dell'Avviso, ove il comune sia gestore diretto di servizi educativi per l'infanzia o di scuole dell'infanzia pubblici.</p> <p>In ogni caso i comuni possono essere coinvolti in qualità di soggetto appartenente alla comunità educante che sostiene e accompagna il progetto.</p> <p>Si segnala che il Dipartimento per le politiche della famiglia ha pubblicato sul proprio sito internet un Avviso "Educare in comune" specifico per i comuni.</p>
28/01/2021	<p><i>Un proponente può creare una rete nella quale coinvolgere scuole provenienti da Paesi europei?</i></p>	<p>Ai fini della valutazione della proposta, vale quanto descritto nella "Premessa" e al § 12, circa la coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi, ai bisogni dei destinatari e alla attivazione della comunità educante</p>
28/01/2021	<p><i>Possiamo presentare un progetto come associazione nazionale di enti di formazione diffusi sul territorio e coinvolgere le diversi sedi associate senza costituire un'ATI/ATS? Possiamo affidare parte del budget agli associati in quanto partecipanti diretti all'attività? Possiamo implementare presso le sedi degli enti associati, considerando gli associati come "sedi operative"? Qualora questo non fosse possibile dovremo formare un ATI/ATS tra l'associazione nazionale e i vari associati che vogliono partecipare al progetto?</i></p>	<p>Ai sensi del § 4.2 dell'Avviso, la partecipazione al progetto può avvenire in due modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in qualità di singolo proponente ossia di associazione nazionale di enti diffusi sul territorio. In tal caso, come indicato nel § 4.3 dell'Avviso, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente (associazione nazionale), non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime, né il trasferimento di quote di budget. • in forma associata (ATI/ATS) tra l'associazione nazionale e tutti (o parte) gli enti diffusi sul territorio. In tal caso, come indicato nel § 4.3 dell'Avviso, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente (ATI/ATS). In questo caso tutti i componenti della forma associata sono esecutori delle attività progettuali e gestori di quote di budget.

28/01/2021	<i>Se coinvolgo dei partners nelle azioni di progetto, posso comunque partecipare in forma singola, senza costituire o impegnarmi a costituire necessariamente l'ATS, ma indicandoli esclusivamente nel Punto 7 del Format 4?</i>	Cfr. la specifica, relativa al format 4, pubblicata il 22/01 sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia
28/01/2021	<i>Gli enti pubblici possono partecipare al Bando Educare Insieme?</i>	No. In ogni caso l'ente pubblico può essere coinvolto in qualità di soggetto che sostiene e accompagna il progetto ma che non è esecutore di attività progettuali, né fornitore di servizi strumentali, né gestore di quote di budget. Il proponente insieme a tali soggetti compone la comunità educante.
28/01/2021	<i>In caso di costituzione di ATS legata a Istituzioni scolastiche e Comuni, basta inserire l'ente di riferimento o le suddette istituzioni devono compilare un modulo prestampato? Basta la Delibera di Giunta o della Scuola?</i>	La firma del format 1 ad opera di tutti i soggetti coinvolti costituisce, ai fini dell'Avviso, l'espressione dell'impegno da parte degli stessi. Solo nel momento in cui il soggetto proponente diventasse beneficiario del finanziamento dovrà, ai sensi del § 13.3, trasmettere l'atto costitutivo della stessa prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione del finanziamento.
28/01/2021	<i>Una scuola che partecipa in qualità di partner senza budget, mettendo a disposizione alcune classi in qualità di beneficiarie delle attività progettuali: ha il vincolo di partecipare ad una sola proposta progettuale?</i>	No. Ai sensi del § 4.3 dell'Avviso, il limite di presentazione di una sola proposta progettuale è relativo al proponente nella forma singola e ai partecipanti di una ATI/ATS (nella forma associata).
05/03/2021	<i>Vorrei sapere se può partecipare al bando come Partner-Proponente una "Organizzazione senza scopo di lucro nella forma di ente del Terzo settore" avente sede legale in Paese Extra-europeo? E avendo una sede operativa in Italia?</i> <i>Chiedo cortesemente a riguardo informazione per associazione ONLUS che svolge progetti principalmente in area non Europea. La sua assistenza è rivolta ad un orfanotrofio in Congo. Il progetto è rivolto solo per l'Italia?</i>	Come indicato nella premessa dell'Avviso, i progetti sono finalizzati al contrasto delle disuguaglianze e della povertà educativa in Italia. Pertanto i beneficiari devono operare sul territorio nazionale e il medesimo ambito territoriale deve riguardare anche i destinatari.
05/03/2021	<i>Se un'associazione culturale o no profit generale non ha adeguato lo statuto e non è iscritta ad alcuno dei registri in corso, può partecipare o no?</i>	Si, può partecipare, nelle more della costituzione del RUNTS, ove siano chiaramente perseguite le finalità di cui all'art.4, co. 1, del d.lgs n. 117/2017.

05/03/2021	<i>Le Università possono far parte dell'Ats?</i>	Le università non sono ricomprese all'interno della categoria "scuole di ogni ordine e grado", di cui al § 4.1 lett. b dell'Avviso.